

	Le attività del CSP dovranno rispettare i criteri stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 (Testo	
	Unico sulla Sicurezza sul Lavoro), con particolare riferimento alla redazione del Piano	
	di Sicurezza e Coordinamento (PSC).	
	2. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
	Durante l'esecuzione dei lavori, il professionista incaricato assumerà il ruolo di	
	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE), come previsto dagli art.	
	114 del D.Lgs. 36/2023. Il CSE dovrà garantire il rispetto del Piano di Sicurezza e	
	Coordinamento (PSC) e il coordinamento tra le imprese esecutrici, in ottemperanza	
	alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e agli obblighi contrattuali stabiliti dalla stazione	
	appaltante.	
	3. Supporto al RUP	
	L'incarico prevede, inoltre, il supporto al Responsabile del Progetto (RUP) per il	
	coordinamento con gli enti competenti e l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni	
	necessarie per l'esecuzione dell'intervento, in conformità agli artt. 15 e l'Allegato I.2	
	del D.Lgs. 36/2023, che regolano la figura del RUP nei contratti pubblici.	
	ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
	L'incarico dovrà essere svolto nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori	
	pubblici, sicurezza e progettazione, e in particolare delle seguenti disposizioni	
	legislative e regolamentari:	
	1. Normativa sui contratti pubblici e sulla progettazione	
	• D.Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici:	
	• Art. 15 e Allegato I.2 – Disciplina della figura del Responsabile Unico del	
	Progetto (RUP), che coordina le attività di progettazione, affidamento ed	
	esecuzione dei contratti pubblici.	
	• Art. 66 – Operatori economici per l'affidamento di servizi di architettura e	

	di ingegneria	
	Art. 114 – Funzioni e compiti del Direttore dei Lavori e della Direzione Operativa, inclusi obblighi di vigilanza e controllo tecnico-amministrativo.	
	Art. 119 – Subappalto e modalità di esecuzione delle prestazioni, con limiti e divieti per garantire il rispetto dei requisiti qualitativi del servizio.	
	Allegato I.7 - Art. 28 – Piano di Sicurezza e di Coordinamento;	
	2. Normativa sulla sicurezza nei cantieri e sul lavoro	
	D.Lgs. 81/2008 – Testo Unico sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	
	Art. 88-104 – Disciplina delle misure di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, con obbligo di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).	
	Art. 91 – Obblighi del Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione (CSP).	
	Art. 92 – Obblighi del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione (CSE), inclusa la vigilanza sull’applicazione delle misure di prevenzione e protezione nei cantieri.	
	D.M. 49/2018 – Regolamento sulle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell’Esecuzione	
	Definisce le modalità di svolgimento delle attività di direzione lavori, coordinamento dell’esecuzione e controllo tecnico-amministrativo.	
	3. Normativa sulla trasparenza e sulla tracciabilità dei flussi finanziari	
	Legge n. 136/2010 – Tracciabilità dei flussi finanziari	
	Impone l’uso di conti dedicati e pagamenti tracciabili per contrastare infiltrazioni criminali negli appalti pubblici.	
	D.P.R. 207/2010 (per le parti ancora in vigore)	

	• Disciplina esecutiva e attuativa del precedente Codice degli Appalti (D.Lgs. 163/2006), per quanto compatibile con il D.Lgs. 36/2023.	
	4. Normativa sulla deontologia e il comportamento professionale	
	• Codice di comportamento della Provincia di Ferrara	
	• Adottato con decreto del Presidente n. 167 del 24/12/2025, impone obblighi etici e deontologici ai professionisti incaricati di servizi pubblici.	
	• D.P.R. 62/2013 – Regolamento sul Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	
	• Per quanto applicabile ai consulenti esterni incaricati da enti pubblici.	
	• Art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001	
	• Divieto di pantouflage, ossia il conferimento di incarichi a ex dipendenti della pubblica amministrazione che abbiano avuto poteri decisionali sugli affidamenti.	
	5. Normativa sulla protezione dei dati personali	
	• Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy, aggiornato dal D.Lgs. 101/2018)	
	• Stabilisce gli obblighi di riservatezza e protezione dei dati trattati nell'espletamento dell'incarico.	
	• L'incaricato assume il ruolo di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, con obbligo di conformarsi alle istruzioni della Provincia di Ferrara.	
	6. Altre disposizioni rilevanti	
	D.Lgs. 33/2013 – Obblighi di pubblicità e trasparenza Regola la pubblicazione delle informazioni sugli incarichi professionali affidati dalla pubblica amministrazione.	
	ART. 3 – NATURA E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE	

	L'incarico professionale comprende lo svolgimento delle seguenti attività, in	
	conformità con la normativa vigente in materia di lavori pubblici, progettazione e	
	sicurezza nei cantieri.	
	1. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	
	• Normativa di riferimento:	
	• Allegato I.7 Artt. 15 e 28 del D.Lgs. 36/2023 – Direzione dei lavori e	
	dell'esecuzione dei contratti.	
	○ D.Lgs. 81/2008 – Testo Unico sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro - Art. 91 –	
	Obblighi del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP);	
	Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 – Contenuti minimi del Piano di Sicurezza e	
	Coordinamento (PSC).	
	Attività richieste:	
	Le attività richieste per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	
	comprendono innanzitutto la valutazione dei rischi specifici, con predisposizione del	
	Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) per garantire un ambiente di lavoro sicuro	
	e conforme alle normative.	
	Un aspetto fondamentale sarà la previsione delle misure di prevenzione e protezione	
	nel progetto, affinché la sicurezza sia parte integrante della fase realizzativa. A	
	supporto di questa attività, verranno predisposti tutti gli elaborati di sicurezza	
	necessari, assicurando il rispetto delle prescrizioni vigenti.	
	2. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
	• Normativa di riferimento:	
	• Art. 114 del D.Lgs. 36/2023 – Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei	
	contratti.	
	• D.Lgs. 81/2008 – Testo Unico sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro - Art. 92 –	

	Obblighi del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE). Art.	
	97 – Obblighi del datore di lavoro dell’impresa esecutrice nei cantieri.	
	Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 – Contenuti minimi del PSC e del Fascicolo	
	dell’Opera.	
	Attività richieste:	
	Le attività richieste per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
	comprendono innanzitutto la verifica della corretta applicazione del Piano di	
	Sicurezza e Coordinamento (PSC) da parte delle imprese esecutrici, assicurandosi che	
	tutte le disposizioni siano rispettate per garantire un ambiente di lavoro sicuro.	
	Un ruolo centrale sarà svolto dal coordinamento delle attività di cantiere, con	
	l’obiettivo di tutelare la sicurezza dei lavoratori e prevenire situazioni di rischio. A	
	supporto di questa attività, verranno redatti verbali di sopralluogo e segnalate	
	eventuali non conformità riscontrate, monitorando costantemente l’andamento dei	
	lavori sotto il profilo della sicurezza.	
	In caso di situazioni di pericolo, sarà fondamentale adottare tempestivamente misure	
	correttive per eliminare o ridurre i rischi. Inoltre, il coordinamento costante con il	
	Direttore dei Lavori e il Responsabile Unico del Progetto (RUP) permetterà di	
	affrontare e risolvere eventuali criticità legate alla sicurezza, garantendo il corretto	
	svolgimento delle attività nel rispetto delle normative vigenti.	
	5. Attività trasversali di supporto alla Stazione Appaltante	
	Oltre alle specifiche prestazioni sopra elencate, l’incarico prevede un insieme di	
	attività trasversali di supporto tecnico e amministrativo alla Stazione Appaltante,	
	fondamentali per garantire il corretto svolgimento delle procedure progettuali e	
	autorizzative.	
	Tra queste, rientra l’assistenza al Responsabile Unico del Progetto (RUP) nella	

	gestione della documentazione progettuale e nell'acquisizione dei pareri autorizzativi	
	necessari. Un altro aspetto cruciale riguarda il coordinamento con gli Enti competenti	
	per ottenere le autorizzazioni richieste, facilitando il rispetto delle tempistiche	
	previste.	
	L'incarico include inoltre il supporto nella redazione degli atti tecnici e amministrativi	
	conformi alla normativa vigente, assicurando una corretta impostazione procedurale.	
	Infine, laddove necessario, sarà prevista la redazione di integrazioni e aggiornamenti	
	del progetto in risposta a eventuali prescrizioni normative o indicazioni fornite dalla	
	Stazione Appaltante, garantendo così l'adeguamento continuo del progetto alle	
	esigenze operative e regolamentari.	
	ART. 4 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE	
	L'incaricato, dovrà svolgere il servizio in stretto contatto con il Responsabile del	
	Progetto dell'Amministrazione, dal quale riceverà le necessarie istruzioni e linee	
	guida alle quali dovrà attenersi.	
	ART. 5 – INCOMPATIBILITA'	
	Ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023, che disciplina il conflitto di interessi, il	
	soggetto incaricato non potrà partecipare né all'appalto o alla concessione, né agli	
	eventuali subappalti o cottimi relativi al lavoro pubblico oggetto del presente	
	incarico. Ai medesimi appalto, concessione, subappalti e cottimi non potranno	
	partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati ai professionisti, ai sensi	
	dell'art. 2359 C.C.	
	ART. 6 – ONORARIO	
	L'onorario per le prestazioni di cui all'art. 3, è pari ad € 9.229,10 oltre CNPAIA 4% e	
	I.V.A. 22%, per complessivi € 11.709,88, fatta salva la verifica e l'adeguamento dei	
	compensi all'effettivo importo finale delle opere progettate.	

	ART. 7 – DURATA DELL’INCARICO E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELL’ONORARIO	
	Le prestazioni di cui al presente disciplinare prenderanno avvio dalla data della sua	
	sottoscrizione e dovranno concludersi in linea con il cronoprogramma dei lavori	
	principali.	
	Gli onorari per le prestazioni sopracitate verranno erogati dietro presentazione di	
	regolare fattura o documento fiscale equipollente, come segue:	
	- 50% alla presentazione del PSC	
	- 50% al termine dei lavori (certificato da verbale termine lavori).	
	I pagamenti dipendenti dall'esecuzione del presente contratto saranno effettuati su	
	presentazione di regolare fattura, entro 30 giorni dalla data di arrivo di regolare	
	fattura presso l’Ente. Le fatture dovranno essere emesse munite degli estremi della	
	banca, del relativo codice IBAN, nonché del Codice Identificativo della Gara (CIG) e	
	del Codice Unico di Progetto (CUP) indicati in epigrafe. <u>Codice Provincia di Ferrara per</u>	
	<u>fatturazione elettronica: UFWK05.</u>	
	ART. 8 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	
	In conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, per	
	l’affidamento in parola non è richiesta la garanzia provvisoria.	
	Ai sensi dell’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, in ragione dello sconto offerto e	
	della comprovata solidità dell’affidatario, non è richiesta la garanzia definitiva.	
	L’aggiudicatario ha presentato polizza di responsabilità civile professionale n.	
	ICIP029922 con decorrenza dal 17/03/2026, attualmente in corso, con scadenza	
	31/03/2027, rilasciata da AIG Europe S.A. per i rischi derivanti dallo svolgimento delle	
	attività di propria competenza per tutta la durata del servizio.	
	ART. 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	
	Il soggetto incaricato consapevole delle sanzioni amministrative pecuniarie previste	

dalla legge n. 136/2010, si obbliga agli adempimenti che garantiscono la tracciabilità
dei flussi finanziari. In particolare, a norma dell'art. 3 comma 7 della citata legge, così
come modificato dal DL n. 187/2010, l'incaricato ha comunicato tramite trattativa
Mepa Rdo N. 6521255 gli estremi del conto corrente dedicato alla commessa
pubblica e le generalità dei soggetti delegati ad operare sullo stesso. Il professionista
incaricato si obbliga ad utilizzare il suddetto conto concorrente per la gestione di tutti
i movimenti finanziari relativi all'affidamento in oggetto. In caso di mancato
adempimento agli obblighi di cui sopra la Provincia avrà titolo a risolvere il contratto.

ART. 10 - OBBLIGHI DEI CONTRAENTI

Il soggetto incaricato, nell'espletamento del servizio, si impegna a:

- | |
|--|
| - impiegare propri mezzi e risorse e ad accollarsi gli oneri relativi al reperimento di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi illustrati negli articoli precedenti nonché all'utilizzo della documentazione necessaria; |
| - svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente disciplinare nell'interesse dell'Ente e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questo fornite; |
| - non sottoscrivere documenti che possano in alcun modo impegnare l'Ente senza la preventiva esplicita autorizzazione di questo ultimo, né effettuare alcuna operazione comportante modifiche, anche di mero carattere amministrativo e formale, rispetto ad obblighi precedentemente assunti dall'Ente; |
| - mettere a disposizione della Provincia ogni documentazione relativa alla gestione delle attività di cui al presente disciplinare; |
| - assicurare la completa gestione di tutte le attività che sono state ampiamente descritte nel presente disciplinare; |
| - tenere il segreto d'ufficio ed osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio così come è previsto nell'art. 1176 del Codice Civile. |

	obbligo di restituzione dei compensi ad essi riferiti eventualmente percepiti e	
	accertati.	
	ART. 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO	
	Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.	
	62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma	
	dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e dell’art. 2 del Codice	
	di comportamento della Provincia di Ferrara, da ultimo adottato con decreto del	
	Presidente n. 167 del 24/12/2025, l’incaricato si impegna, pena la risoluzione del	
	rapporto con l'Ente, al rispetto degli obblighi di condotta, previsti dai sopracitati	
	codici, per quanto compatibili, codici che, pur non materialmente allegati, sono	
	disponibili sul sito istituzionale dell’Ente nella Sezione “Statuto e Regolamenti”.	
	ART. 17 – CONTROVERSIE	
	Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente	
	disciplinare sarà competente il Foro di Ferrara. È escluso il giudizio arbitrale.	
	ART. 18 - CONSULENTI SPECIALISTICI	
	L’incaricato potrà avvalersi di consulenti di sua fiducia, senza per questo poter	
	richiedere ulteriori compensi e rimborsi, ed è comunque tenuto alla sottoscrizione di	
	tutti gli elaborati. L’incaricato sarà l’unico responsabile delle attività e unico referente	
	nei confronti dell’amministrazione. Potrà, comunque, sotto la sua responsabilità e	
	coordinamento, avvalersi di consulenti, con le dovute professionalità e strumenti, per	
	la preparazione, organizzazione e realizzazione e gestione delle attività previste. Sono	
	a carico dell’incaricato tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio	
	personale occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed	
	assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore del lavoro per danno	
	del dipendente. L’incaricato si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i	

	propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali	
	e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro. L'incaricato	
	si impegna ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e	
	retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili alla data di	
	stipulazione del contratto.	
	ART. 19 - DESIGNAZIONE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
	AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016	
	1. In esecuzione del presente disciplinare, il soggetto incaricato effettua trattamento	
	di dati personali di titolarità dell'Ente.	
	2. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano l'accordo allegato al fine di	
	disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e	
	del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra	
	normativa applicabile.	
	3. Il soggetto incaricato è, pertanto, designata dalla Provincia di Ferrara quale	
	Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28	
	del Regolamento per il trattamento denominato "trattamento dei dati dei soggetti	
	coinvolti in una procedura di acquisto di beni e servizi e gestione del relativo	
	contratto", il quale si obbliga a dare esecuzione al contratto suindicato	
	conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al presente disciplinare.	
	4. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'accordo	
	allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono	
	l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle	
	eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.	
	ART. 20 - EVENTUALI SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE	
	Sulla home page del sito istituzionale della Provincia di Ferrara, alla sezione dei servizi	

on line, sono disponibili le indicazioni per la segnalazione al Responsabile della
prevenzione della corruzione dell'Ente di eventuali condotte illecite di cui si è venuti
a conoscenza durante o in occasione dell'espletamento dell'attività oggetto
dell'incarico.

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto in forma digitale dalle
Parti nei modi e nelle forme di legge in segno di piena accettazione.

IL DIRIGENTE della Provincia di Ferrara

(_____)

sottoscritto con firma digitale

società Binario Lab s.r.l.

(ing. Eugenio Artioli)

sottoscritto con firma digitale